

Angelo Spina

Un Padre Nostro in 5 minuti

o

5 Padre Nostro in un minuto?



Piccolo Mondo Cattolico

DAMMI IL CINQUE!

Cari amici,
sono molto contento di consegnarvi la preghiera del Padre nostro, che Gesù ci ha insegnato.

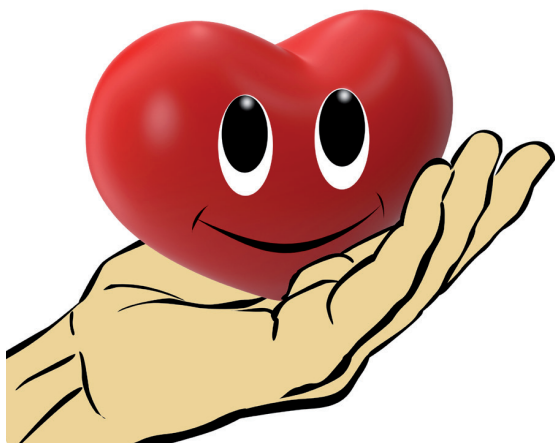
Quando vedo voi ragazzi e ragazze, mi diverto tanto a osservare come vi salutate. Dite: «*Dammi il cinque!* », «*Gimmi five!* » e con il palmo della mano toccate forte il palmo della mano della persona che salutate. È un bel gesto, segno di amicizia, di cordialità.



Partendo dal «*Dammi il cinque*», ho voluto dare come titolo a questo libretto: «Un padre nostro in 5 minuti o 5 Padre nostro in un minuto?».

Dire cinque Padre nostro in un minuto è da record di campioni che fanno cento metri in pochi secondi. Ma nella preghiera non bisogna correre. Ci vuole tempo. Ecco perché è meglio dire un solo Padre nostro in cinque minuti per avere tutto ciò che il nostro cuore desidera.

**VI DARÒ
UN CUORE
NUOVO ...**



LA GIOIA DEL GIRASOLE

Camminando in macchina chissà quante volte abbiamo visto i campi di girasole, ammantati di colore giallo. Un vero spettacolo! Questa pianta è simpatica perché ha la tendenza a girare sempre il capolino verso il sole, da cui attinge calore e vita.



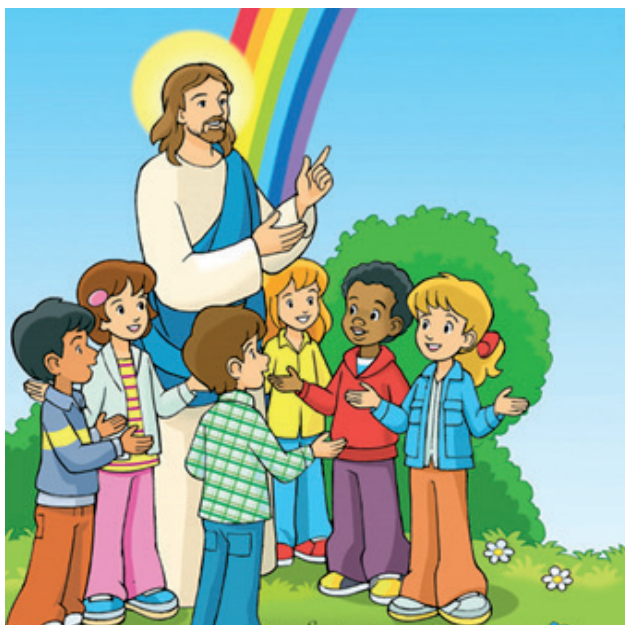
E noi verso chi ci rivolgiamo per avere la gioia e la felicità di vivere?

Un giorno i discepoli di Gesù videro che pregava in un modo così bello che rimasero meravigliati e affascinati, perché era tutto rivolto verso il Padre suo. Videro che pregare non è solo dire delle preghiere ma aprire il cuore e la vita all'incontro con Dio che ama e che chiama a sé. La bellezza di questa esperienza spinse i discepoli a chiedere a Gesù: «Maestro, insegnaci a pregare». E Lui insegnò loro la preghiera del Padre nostro. Quando pregate dite:



La preghiera del Padre nostro è bellissima, è perfetta. In questa preghiera non solo vengono domandate tutte le cose che si possono rettamente desiderare, ma anche nell'ordine in cui devono essere desiderate.

Dopo l'invocazione "Padre Nostro", ci presentiamo a Dio con tre impegni e tre richieste:



L'impegno della testimonianza:
"Sia santificato il tuo nome".

L'impegno della fedeltà:
"Venga il tuo regno".

L'impegno dell'amore:
"Sia fatta la tua volontà".

La richiesta del sostegno di Dio:

“Dacci oggi il nostro pane”.

La richiesta del perdono dei peccati:

“Rimetti a noi i nostri debiti”.

La richiesta della salvezza dal male:

“Non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen”.

Gesù ci invita prima a dare e poi a chiedere: prima ci impegniamo ad essere come Dio vuole, poi chiediamo quel che occorre per le nostre necessità materiali e spirituali.



E' bello allora capire il significato delle parole del Padre nostro, in modo che possiamo pregarle bene.

PADRE NOSTRO, “ABBÀ”.

Qualche anno fa, da Roma, mi recavo a Tel Aviv con la compagnia di volo nazionale El Al. A bordo c'erano tante persone ebreë. Venivo incuriosito dal loro modo di vestire e dalla lingua parlata: l'ebraico.

A fianco a me prese posto un signore, con sua moglie e un bambino piccolo. Il bambino vivacissimo e simpatico, stando in braccio al suo papà, gli dava pizzicotti sulla guancia e bacetti e lo chiamava in lingua ebraica “Abbà, abbà”, cioè papà, papà, in modo affettuoso e confidente. Fu per me una novità, sentire chiamare il proprio papà con le parole con cui Gesù ha pregato il Padre suo e ci ha invitati a pregare Dio, nostro Padre: “Abbà, cioè padre, papà”.





Dicendo nella preghiera: “Padre nostro”, avvertiamo subito, come quel bambino che sull’aereo era in braccio al suo papà, di essere amati tantissimo e questo lo sentiamo nei nostri cuori.

Dio, che ha fatto belle tutte le cose: monti, mari, campi, fiori, stelle, universo, Lui che ci ha creati, è un Padre buono che si prende sempre cura di noi, a cui possiamo rivolgerci con la libertà, la fiducia e l’intimità di figli. Se lo invociamo sentiamo la sua presenza e il suo abbraccio forte che ci rassicura e ci protegge, togliendoci ogni paura e dandoci serenità. Dio che è Padre, come ci ha insegnato Gesù, non è soltanto “mio”, ma è nostro, cioè di tutti, di tutta la nostra famiglia, dei nostri amici, dei poveri, dei ricchi, di tutta l’umanità: neri, bianchi, gialli, rossi, di tutte le razze, perché Lui ci ha creati a sua immagine e somiglianza. Proprio perché è “Padre nostro” noi ci sentiamo tutti fratelli, volendoci bene, come Lui ci vuole bene.



CHE SEI NEI CIELI

Un giorno un bambino camminava lungo un muro di pietre, molto alto, con la mano stretta a quella del suo papà. Il bambino chiese al papà: “Cosa c’è oltre il muro, papà?”. Il papà rispose: “C’è il prato”. “E oltre?”. “Ci sono i campi”. “E oltre?”. “Ci sono le montagne”. “E oltre?”. “C’è il mare”. “E oltre?”. “C’è il cielo”. “E oltre?”. “Ci sono le stelle”. “E oltre...”. “Come sei curioso”, disse il papà al figlio, “ma quante domande! Ebbene, devo dirti che, dopo tutto quello che noi possiamo vedere, c’è Dio”. Il bambino sorrise e disse: “Bravo papà, grazie”.



ANGELO SPINA
Arcivescovo di Ancona-Osimo

**Un Padre Nostro in 5 minuti
o 5 Padre Nostro in un minuto?**

© Piccolo Mondo Cattolico onlus

ISBN 978-88-99725-84-6
CODICE LIBRO 0357

Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi. L'editore resta a disposizione degli eventuali aventi diritto.



Piccolo Mondo Cattolico onlus
numero iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus 0009350 - 29/05/2017-U

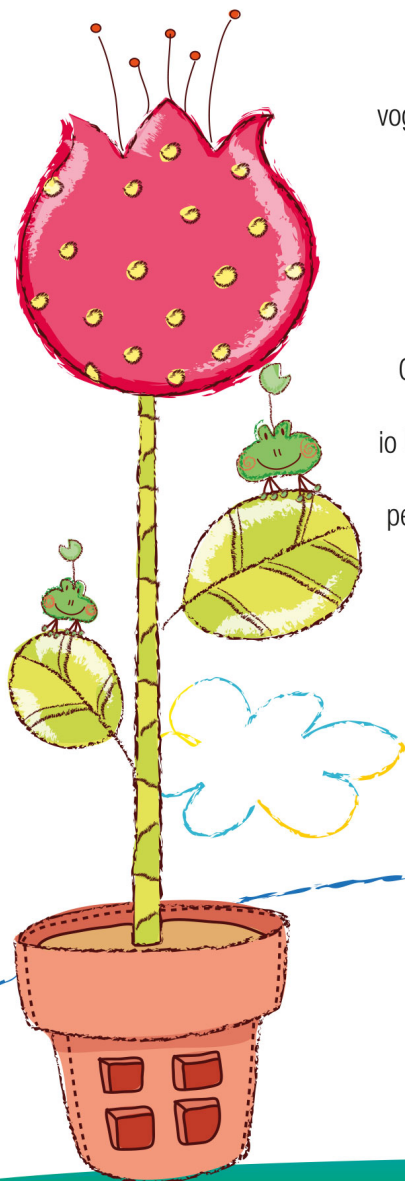
*diffondere la Parola di Dio senza fini di lucro
promuovere i prodotti delle cooperative solidali
prendersi cura delle periferie esistenziali*

328.4164298 - 0861.596097
Via Don Primo Mazzolari, 20b - 64100 Teramo
onlus@piccolomondocattolico.com
www.piccolomondocattolico.com
Anno di pubblicazione: febbraio 2018

Editato da
Edizioni Palumbi - editoria della speranza
www.edizionipalumbi.it - info@edizionipalumbi.it

Stampato da
Mastergrafica S.r.l.

Un Padre Nostro in 5 minuti e 5 Padre Nostro in un minuto ?



Oggi siamo sempre connessi,
vogliamo essere collegati con il mondo,
con tutti.

Gesù ci ha insegnato a collegarci
ogni giorno e in ogni circostanza,
con la preghiera a Dio.

La preghiera dona fiducia,
serenità e gioia.

Gesù ci ha consegnato la preghiera
del Padre nostro,
io la riconsegno a voi in questo libretto,
con un piccolo commento,
perché possa accompagnarvi sempre
nel cammino della vita.

Con affetto

✠ *Angelo*

Arcivescovo di Ancona-Osimo

CODICE LIBRO 0357

ISBN 978-88-99725-84-6



9 788899 725846

www.piccolomondocattolico.com
www.edizioniopalumbi.it